

## Guglielmo Marconi nelle pagine della rivista “al sâs”

*a cura della Redazione*

Non è certo questa la prima volta che la rivista “al sâs” si occupa di Guglielmo Marconi, anche se è questo il primo numero interamente a lui dedicato.

Già nell’editoriale del numero zero (1999), l’allora direttore della rivista, Francesco Fabbriani, aveva indicato come la “fantastica avventura di Guglielmo Marconi” fosse al centro del nostro interesse. Nel concreto ciò ha voluto dire due cose: occuparsi spesso di Marconi pubblicando numerosi articoli, su svariati argomenti “marconiani”, e collaborare con la Fondazione Marconi per l’effettuazione di visite guidate al Museo dedicato all’inventore (di questo si parlerà in altra parte della rivista).

A Marconi abbiamo dedicato due copertine, quella del n. 4 del 2001 e quella del numero 19 del 2009.

Passando in rassegna gli articoli “marconiani” ci si rende subito conto come Marconi sia stato presente su queste pagine da molteplici angolature.

Nel numero zero, Giuliano Nanni ha ricordato i 70 anni dell’accensione delle luci nel Municipio di Sydney (Australia) (*Sasso chiama... Sydney (tutti in piazza il 26 marzo 2000)*, n. zero/1999), e successivamente lo stesso autore ha affrontato

gli aspetti legati alla filatelia (*Anche la filatelia racconta di... Marconi l’inventore della radio*) (nn. 1/2000 e 2/2000).

Il numero 4 del 2001 si presentava in veste speciale, in occasione del centenario delle prime radiotrasmissioni transatlantiche del 1901. In esso erano contenuti gli articoli di Barbara Valotti, responsabile del Museo Marconi (*A cento anni dalla prima radiotrasmissione transatlantica*), Gabriele Falciasecca, presidente della Fondazione Marconi (*Guglielmo Marconi: a cento anni dalla sua impresa transatlantica*) e del sindaco di Sasso Marconi, Marilena Fabbri (*Le telecomunicazioni al servizio dell’umanità: Atlantic Link, ovvero le scoperte di Guglielmo Marconi proiettate nel prossimo futuro*).

In quelle stesse pagine è stato inoltre presentato, in anteprima, un’anticipazione del primo capitolo del romanzo di Massimo Vaggi, *Delle onde e dell’aria*.

I temi marconiani sono successivamente stati arricchiti con descrizioni di passeggiate sui luoghi marconiani (B. Furlan, *Dalla chiesa di Montechiaro a Villa Griffone. Cronaca di una passeggiata fra storia e natura*, n. 6/2002) e con il resoconto dei ripetuti laboratori didattici svolti presso il Museo Marconi (P. Michelini: *Guglielmo*

*Marconi: un nuovo amico per gli scolari di Sasso*, n. 7/2003; P. Michelini – R. Ruggeri, *Sulle onde del giovane Marconi “dilettante di elettricità”*, n. 9/2004; P. Michelini, *Dalla Puglia... con amore per Guglielmo Marconi*, n. 10/2004; Classe V elementare Borgonuovo, *Guglielmo Marconi, uno scienziato della nostra terra*, n. 13/2006).

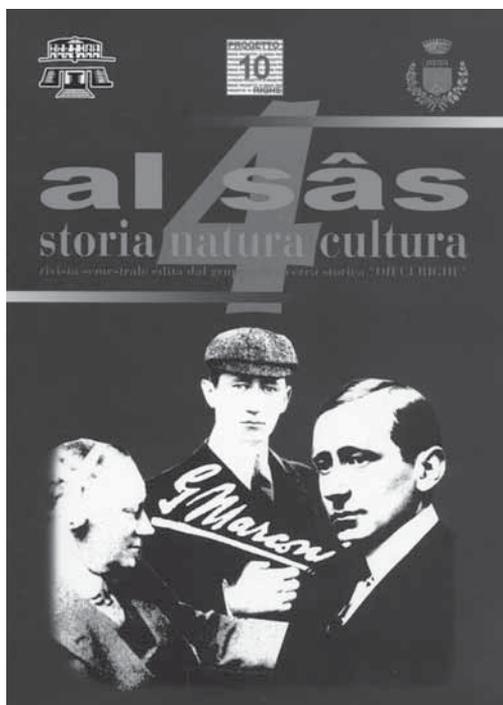
Cecilia Pelliconi Galetti ha dedicato poi a Marconi poesie e racconti (*Egli dorme – Dedicata a GM*, n. 6/2002; *Guglielmo Marconi fanciullo*, n. 18/2008; *Per Guglielmo Marconi*, n. 19/2009).

Ci siamo anche occupati di altre importanti vicende legate a Marconi, soprattutto in relazione al territorio, ma spaziando anche fuori d'Italia, informando sull'importante convenzione effettuata dal nostro Gruppo di studi con la Fondazione Marconi e il Comune

di Sasso Marconi (*Collaborazione con la Fondazione Marconi*, n. 7/2003), sulle sorti dell'archivio (*L'archivio inglese di Marconi all'Università di Oxford*, n. 11/2005), sulle manifestazioni a lui dedicate (E. Chiarullo, *Speciale Radio Days*, n. 14/2006; L. Bondioli, *Noi e Guglielmo Marconi*, n. 15/2007).

Non sono inoltre mancati gli approfondimenti di carattere storico e le ricerche (G. Dalle Donne e B. Valotti, *Le origini montane della famiglia Marconi*, n. 8/2003; P. Michelini, *Sull'onda di Marconi: Caterina, la radio della speranza*, n. 16/2007; A. Giacomelli, *Giuseppe Marconi tra pubblico e privato*, n. 16/2007).

Quando poi a qualcuno di noi capitava di andare in vacanza in luoghi “marconiani”, sia in Italia che all'estero, non sono mancati poi i puntuali resoconti, pur di esperienze di valorizzazione molto dif-



ferenti tra loro (P. Michelini, *In vacanza... sull'onda di Marconi*, n. 8/2003; F. Ardizzone, *Guglielmo Marconi in America*, n. 18/2008). Abbiamo il fondato sospetto che le mete di destinazione non fossero scelte proprio a caso...

Franca Cavina Foresti si è occupata dell'attività dei radioamatori, con gli articoli *Dagli Appennini alle Ande sulle orme di Marconi* (14/2006) e *Trionfa chi trasmette dalla terra di Marconi* (15/2007), e inoltre uno di essi ha raccontato la propria storia (P. Pizzirani, *I4PZP ovvero la mia storia di radioamatore*, n. 19/2009).

Nel 2008 è esplosa, sulla stampa locale e nazionale, e anche in Parlamento, la "vicenda Salvan": un piccolo paese svizzero che pretendeva che i primi esperimenti di radiotelegrafia Marconi li avesse svolti non a Pontecchio ma sulle Alpi svizzere. Tentativo che si è infranto sulla inesistenza di alcun supporto documentario, come è stato ampiamente dimostrato negli approfondimenti contenuti nel numero 18 di "al sas" (M. Fabbri, *Marconi e Salvan*; A. Giacomelli, *Marconi, Salvan e il grande fratello*).

Finalmente, nel numero scorso, il 19, segnaliamo l'importante contributo di F. Bergamaschi, che ci ha portato sul tema marconiano più importante dell'anno in corso: il centenario dell'assegnazione del Premio Nobel per la Fisica, del dicembre 1909 (*L'immaginazione nella Scienza. Omaggio a Guglielmo Marconi in occasione del Centenario del Premio Nobel per la Fisica*). Oltre che sulla rivista, è inoltre da sottolineare lo spazio occupato da Marconi nella *Guida turistica di Sasso Marconi*, pubblicata dal nostro Gruppo nel 2005 e inoltre il convegno della primavera del 2005. Quest'ultimo, intitolato

"Guglielmo Marconi: come nasce un genio", organizzato in collaborazione con la Fondazione Marconi, ha visto gli interventi (successivamente pubblicati in "*La storia con la esse minuscola*"). *Quali fonti per quale storia. Sasso Marconi: momenti, luoghi, personaggi*) di M. Fabbri (sindaco di Sasso Marconi), A. Macchi (vicepresidente del Gruppo di studi), Gabriele Falciasecca (Presidente della Fondazione Marconi), Barbara Valotti (responsabile del Museo Marconi), Alfeo Giacomelli (Università di Bologna), Anna Guagnini (Università di Bologna).

In quell'occasione sono stati presentati interessanti approfondimenti: da segnalare in particolare il contributo di G. Falciasecca (*Guglielmo Marconi, il padre delle radiocomunicazioni*), nel quale si passa in rassegna l'intera vicenda marconiana; di B. Valotti (*Il giovane Marconi*), dove, con una documentazione inedita, si raccontano i primi anni, la formazione dell'inventore; di A. Giacomelli (*Guglielmo Marconi: come nasce un genio*), che analizza dettagliatamente le vicende della famiglia nel corso dell'800 e anticipa una vasta ricerca in corso; e quello di A. Guagnini (*Gli esordi del Marconi imprenditore*), con al centro in particolare il primo anno di attività di Marconi in Inghilterra, servendosi di documenti reperiti negli archivi inglesi.

Insomma, come si può notare scorrendo questo sintetico resoconto, la figura di Guglielmo Marconi è centrale nell'attività editoriale, ma non solo, del Gruppo di studi "Progetto 10 righe". Il numero 20 della rivista, interamente dedicato a Marconi nel centenario dell'assegnazione del premio Nobel per la Fisica, sottolinea la convinzione di questa scelta.